

Dopo una breve pausa invernale di due mesi, la F1 torna in azione questa settimana a Jerez, in Spagna, per il primo dei tre test pre-season da quattro giorni. Come da programma, le altre due sessioni di test si terranno in Bahrain, dal 19 al 22 febbraio e dal 27 febbraio al 2 marzo.

Molte monoposto faranno la loro prima apparizione a Jerez, in una stagione che vede importanti rivoluzioni tecnologiche in Formula Uno, con i nuovi motori V6 turbo da 1.6 litri e nuovi sistemi di recupero dell'energia che dovranno operare all'interno di una dotazione di carburante drasticamente ridotta e con regole aerodinamiche riviste. Tali importanti cambiamenti influenzano notevolmente le dinamiche delle vetture, per questo Pirelli ha rinnovato completamente il range di pneumatici 2014. Tutte le gomme slick 2014 presentano una nuova costruzione e nuove mescole, con un leggero aumento di peso. Le gomme full wet hanno un nuovo disegno battistrada e una nuova mescola.

A Jerez, dove l'asfalto è tra i più duri di tutti i circuiti di F1, i team avranno per la prima volta l'opportunità di provare l'interazione delle loro monoposto 2014 con le nuove gomme. L'ultimo giorno di test sarà dedicato interamente alle gomme da bagnato, utilizzando un tratto di circuito bagnato artificialmente (a meno che non piovano uno dei giorni di test precedenti, in questo caso quello diventerà il giorno dedicato ai test sul bagnato).

Il Direttore Motorsport Pirelli, Paul Hembery:

“Il test di Jerez sarà molto interessante in quanto vedremo per la prima volta in pista le vetture 2014 con i nuovi motori, e vedremo come queste interagiranno con le nostre gomme. In particolare per noi è l'occasione per verificare sul campo, dopo le simulazioni eseguite al computer, come le nuove vetture interagiscono con le nostre gomme e le eventuali differenze tra le varie monoposto. Jerez è un test, ma anche un momento di apprendimento per tutti. Gli pneumatici 2014 sono differenti dai precedenti proprio come le monoposto di quest'anno differiscono da quelle dello scorso anno. Gran parte del nostro lavoro di preparazione è stato portato avanti integrando i dati di simulazione con i test in pista. Lo scorso anno, i team mancarono alcuni test pre-season in Spagna a causa dell'eccessivo freddo: ad un certo punto vedemmo persino del ghiaccio in pista. Per prevenire questo fenomeno, abbiamo sviluppato una speciale versione “winter” della mescola hard, che sarà utilizzata solo per i test di Jerez, progettata per lavorare al meglio anche nelle condizioni più fredde.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 01 / 2014

